



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE

Prot. n. AOODRCA/RU/1529

Napoli, 24 febbraio 2012

Ai dirigenti scolastici
delle scuole statali di ogni ordine e grado
della regione Campania

e, p.c.

All'Assessorato all'Istruzione della Regione Campania

Ai dirigenti degli ambiti territoriali
dell'USR Campania

Alle OO.SS. Scuola e dell'Area V

LORO SEDI

Oggetto: riorganizzazione rete scolastica a. s. 2012-2013 – deliberazioni di Giunta regionale n. 11 del 30 gennaio 2012 e n. 36 del 14 febbraio 2012

Si trasmette, in allegato, il decreto prot. AOODRCA/RU/1474 del 23 febbraio 2012 inerente alle deliberazioni di Giunta regionale di cui all'oggetto.

Si coglie, inoltre, l'occasione per dare riscontro ad alcune richieste di precisazione pervenute anche in via breve, limitatamente alla trasformazione di un circolo didattico o scuola media in istituto comprensivo, anche senza l'accorpamento/fusione con una preesistente scuola dell'altro ordine.

In tali fattispecie, nel primo caso, il dirigente scolastico potrà chiedere l'autorizzazione al funzionamento di una o più prime classi di scuola secondaria di I grado, tenendo conto del numero minimo di iscrizioni necessarie per la formazione delle classi suddette, dell'evoluzione delle iscrizioni nel prossimo triennio, nonché della disponibilità delle aule necessarie.

Identiche condizioni dovranno essere verificate anche nel caso della scuola media che si trasforma in istituto comprensivo, stanti le quali il dirigente scolastico potrà chiedere l'autorizzazione al funzionamento di una o più sezioni di scuola dell'infanzia e di una o più prime classi di scuola primaria.

Tanto si precisa in quanto il deliberato regionale consegue alla proposta avanzata dall'ente locale che, come è noto, ha la esclusiva competenza nel garantire il fabbisogno dei locali scolastici.

F.to Il Direttore Generale
Diego Bouché

Allegato: 1. decreto prot. AOODRCA/RU/1474 del 23 febbraio 2012;
 2. deliberazione di Giunta regionale n. 11/2012;
 3. deliberazione di Giunta regionale n. 36/2012.